

**L'iniziativa** La Regione Puglia stanZIA 25 milioni di euro per le specializzazioni post-universitarie

# Master, uno su due ce la fa

«Ritorno al futuro» finanzia 1.800 borse su 3.600 richieste

BARI — Soprattutto donne, il 63%. Un po' meno giovani e un po' più povere rispetto alle precedenti edizioni. È il ritratto medio del vincitore (vincitrice, per dir meglio) dell'ultima edizione del bando regionale «Ritorno al futuro». Ossia il finanziamento di master post-universitari garantito grazie al cospicuo impiego di risorse europee. Per la precisione 25 milioni: lo stanziamento più alto da quando la Regione ha deciso di avviare l'esperienza.

Le domande sono state 3.565 e le istanze «ammesse» sono 2.682: tra queste figurano quelle da finanziare effettivamente, pari a 1.769. La graduatoria è on-line da ieri pomeriggio. Diventerà operativa non appena, giovedì, sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale. Dopo di che la Regione, presi i contatti con i vincitori tramite email, avvierà l'erogazione dei contributi: 7.500 euro per un master in Puglia (ma anche in Basilicata e nelle province di Avellino, Benevento e Campobasso), 15 mila per studi nel resto di Italia e 25 mila per master all'estero.

L'esito del bando (il quarto della programmazione Ue 2007-2013) è stato presentato ieri pomeriggio dagli assessori Alba Sasso (Formazione) e Nicola Fratoianni (Politiche



**Corsa alla specializzazione** Studenti universitari al test d'ammissione

giovani). «Siamo stati criticati — dice la Sasso — perché avevamo promesso la graduatoria entro il 5 settembre. È vero, abbiamo impiegato più tempo del previsto, ma

## Più donne

La maggior parte (il 63%) è destinata a candidate di sesso femminile

complessivamente il lavoro di esame delle domande è durato poco più di un mese e mezzo. E soprattutto è stato rallentato dal fatto che numerosissimi ragazzi hanno comunicato molti dati inesatti. Il che ha costretto gli uffici a rallentare i lavori».

La maggior parte delle borse di studio (il 63%) è stata vinta da candidate di sesso femminile. La metà dei master (866) si svolgerà in Italia, più di un terzo in Puglia (644) e poco meno del 17% (299) fuori dai

## I numeri

### Domanda e offerta

Le domande sono state 3.565 e le istanze «ammesse» sono 2.682: tra queste quelle da finanziare effettivamente sono 1.769. La graduatoria è on-line da ieri pomeriggio.

### Le destinazioni

La metà dei master (866) si svolgerà in Italia, più di un terzo in Puglia (644) e poco meno del 17% (299) fuori dai confini nazionali.

confini nazionali.

Diverse le novità di questo bando, le ha illustrate Fratoianni. Innanzi tutto, è stata elevata da 32 a 35 l'età massima consentita. Inoltre, il bando è stato ristretto solo ai disoccupati. Questo perché un altro bando per l'Alta formazione (nel Piano straordinario del Lavoro) è rivolto espressamente agli occupati. Infine, il limite di reddito Isee è stato abbassato da 60 mila a 30 mila euro annui. «In questo modo — dice Fratoianni — abbiamo deciso di agevolare i giovani che provengono da famiglie con minori disponibilità economiche. Del resto, la media di reddito rilevata tra i vincitori, è di 17 mila euro. Le famiglie diventano sempre più povere, a causa della crisi, e noi poniamo un'attenzione maggiore nei confronti di chi versa in condizioni sociali più difficili».

Inoltre, quest'anno tutta la procedura si è svolta on line e con l'utilizzo di posta elettronica certificata, in un rapporto bilaterale tra la Regione e lo studente. Questo ha consentito anche di evitare che società intermediarie (non sempre benintenzionate) fungessero da collettori di domande da presentare in blocco alla Regione.

**Francesco Strippoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA